



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 DEL 28 DICEMBRE 2017

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO ART. 194, COMMA 1, LETT. E DEL D.LGS. N. 267/2000 PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO STRADE SUL TERRITORIO COMUNALE (VIA S.P. LOC. CHIUSA, VIA CANNETTO, VIA ROSCIGNO).

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **VENTOTTO** del mese di **DICEMBRE** alle ore **16,43** nella Sala delle Adunanze del Comune, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata a norma di legge ai Sigg.ri Consiglieri proclamati eletti a seguito di consultazioni popolari dei giorni 26 e 27 maggio 2013, risultano all'appello nominale:

| | | Presente | Assente |
|------------------|----------------------|----------|---------|
| RIZZO | Alessandro | x | |
| VITOLO | Mariano | x | |
| PASTORE | Marco | x | |
| VILLARI | Eliana | x | |
| GHIURMINO | Gianbenedetto | | x |
| RONGA | Ugo | x | |
| PLAITANO | Francesco | x | |

Assegnati n. 7
In carica n. 7

Presenti n. 6
Assenti n. 1

Assume la Presidenza il Sindaco avv. Alessandro Rizzo.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Luisa Gallo. La seduta è pubblica

Presenti n. 6

Assenti n. 1 (Ghiurmino)

Il Sindaco dà lettura del punto all'ordine del giorno ed illustra l'argomento ricordando quanto accaduto domenica 22.10.2017 a causa delle avverse condizioni atmosferiche consistenti in un intenso evento temporalesco con nubifragio, ricorda i gravi problemi alla circolazione pedonale e automobilistica e gli imminenti pericoli per la pubblica e privata incolumità e la necessità e l'urgenza di intervenire tempestivamente. Ringrazia tutti gli agenti che sono intervenuti sul luogo i Carabinieri, il Vigile Urbano, i Vigili del Fuoco per il lavoro svolto.

Il consigliere Ronga da lettura di una nota che successivamente consegna al segretario comunale che si riporta integralmente : *“L'argomento necessita di ulteriore chiarezza. Andiamo per ordine, con la Delibera di G.C. n. 64 del 29.11.2017 avete approvato il verbale di somma urgenza, la perizia giustificativa, l'affidamento dei lavori e dato mandato al Responsabile del Settore Tecnico di disporre gli atti conseguenziali, nonché deliberato di sottoporre al consiglio comunale la proposta di riconoscimento della spesa di € 14.837,93 I.V.A. inclusa occorrente per i lavori ordinati in via d'urgenza, in quanto non esistono fondi in bilancio. Il dilavamento è avvenuto la sera del 22 Ottobre 2017, il previsto verbale di somma urgenza, di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è stato redatto dal Sindaco e non dal tecnico dell'amministrazione in quanto quest'ultimo non presente sul luogo. A tal proposito si evidenzia che Lei Sindaco con Ordinanza n. 3 del 25.05.2009 ha istituito il Centro Operativo Comunale per coordinare interventi di emergenza che richiedono anche il concorso di enti ed aziende esterne all'amministrazione comunale, dove la funzione di coordinatore viene svolta dal Sindaco e la funzione di responsabile viene svolta dall'Arch. Fabio Peluso, peraltro sancito anche al punto 4.2.2. del vigente Piano di Emergenza Comunale.Orbene, dagli atti si evince che il personale appartenente all'Ente comunale intervenuto in zona, sia stato solo il Sindaco ed il Vigile Urbano Giuseppe Naddeo il quale, con l'assenso del Sindaco, ha immediatamente interpellato per le vie brevi, una ditta del posto, che si è dichiarata disponibile ad eseguire prontamente gli interventi necessari per la messa in sicurezza e ripristino dei tratti stradali interessati da fango e rocce. **Ciò detto chiediamo di conoscere i motivi della mancata presenza del tecnico comunale sul luogo in quanto l'unico deputato ad ordinare lavori di somma urgenza. Dal computo metrico allegato alla Perizia Giustificativa redatta dal Responsabile del Settore tecnico in data 6 Novembre 2017 si rileva che la Ditta per il completamento dell'intervento ha lavorato 22 ore, ciò significa che il Tecnico ha avuto tutto il tempo di compilare detta Perizia entro i previsti dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori cioè entro il 1° Novembre 2017, primo termine previsto per legge non rispettato. Secondo termine non rispettato è quello dei venti giorni dato alla Giunta dall'art. 191 comma 3 del TUEL per sottoporre al consiglio comunale il riconoscimento della suddetta spesa. Adesso dopo aver superato di ben 67 giorni detto termine (11 novembre 2017) avete la faccia tosta di chiedere a questo consiglio l'approvazione dell'argomento facendo delle considerazioni che riteniamo del tutto errate per quanto riguarda il mancato rispetto del termine di 20 giorni. Non ci sono scuse all'inerzia, occorreva con immediatezza trovare le risorse per questa somma urgenza, evidentemente non sapevate dove reperirle, alla fine con un colpo di coda avete assicurato la copertura finanziaria per questi lavori reperendo la stessa dal tributo relativo all'IMU dovuto sulle aree fabbricabili inserite nel PUC, di cui alla variazione di bilancio abbondantemente discussa nel precedente argomento. Al vostro posto noi non ci sentiremo tanto tranquilli! State spendendo soldi prima ancora che entrino e quantitativamente non di facile esigibilità. “***

Il Sindaco evidenzia che al di là di quanto previsto dal punto 4 del piano di emergenza comunale, ai sensi dell' art.1 del TULPS il Sindaco è autorità di pubblica sicurezza, legittimato ad intervenire e coordinare le attività necessarie a scongiurare pericoli per la pubblica e privata incolumità, ciò che è avvenuto di concerto con gli altri organi di polizia. L'arch. Peluso è stato contattato nell'immediatezza dell'evento ma si è ritenuto non necessario il suo intervento durante la notte in quanto la situazione emergenziale

appariva sotto controllo. L'arch. Peluso la mattina del 23.10.2017 ha effettuato con il vigile urbano un sopralluogo.

Per quanto riguarda i termini previsti dalla norma gli stessi non sono perentori ma ordinatori e in ogni caso il decorso del tempo è stato necessario consentire all'Ente di reperire a fine anno le risorse di bilancio necessarie fronteggiare la predetta emergenza.

Il Sindaco preso atto che non ci sono altri interventi sottopone ai voti la proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

-che nella serata del 22.10.2017 (Domenica), a causa delle avverse condizioni atmosferiche consistenti in un intenso evento temporalesco con nubifragio, si è verificato nella zona alta del territorio comunale, il dilavamento con erosione di porzioni consistenti di terreno e rocce che sono state trasportate con violenza a valle e nello specifico su Via Roscigno e Via Canneto, interessando anche per un tratto la S.P. n. 26. Tale situazione ha provocato gravi problemi alla circolazione pedonale e automobilistica con imminenti pericoli per la pubblica e privata incolumità e pertanto si è reso urgente provvedere alla esecuzione di lavori per liberare i suddetti tratti stradali dal materiale accumulato immediatamente, provvedendo pertanto alla messa in sicurezza e ripristino dei tratti stradali interessati;

-che in data 23.10.2017 è stato redatto il verbale di somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

-che successivamente in data 06.11.2017 a seguito del completamento dell'intervento, è stata redatta dal Responsabile del Settore Tecnico perizia giustificativa con la quale si quantifica l'importo complessivo della spesa in € 14.837,93 I.V.A. inclusa;

- che il responsabile del Settore Tecnico, centro di costo su cui doveva essere fatta gravare la spesa ha proceduto a verificare la presenza in bilancio di risorse disponibili da utilizzare per i lavori di somma urgenza e, non disponendo di fondi sufficienti, non ha potuto procedere all'assunzione di impegno di spesa e alla richiesta di attestazione della relativa copertura finanziaria;

-che pertanto lo stesso ha dovuto promuovere una variazione al bilancio finalizzata al reperimento di dette risorse che sarà approvata in data odierna:

- che l'evento calamitoso si è verificato in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario e non è stato possibile nell'immediatezza reperire fondi su altri stanziamenti di bilancio perché insufficienti;

- che, pertanto, è stata interessata la Giunta Comunale per sottoporre al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art.194, comma 1 lett.e) TUEL, prevedendo la relativa copertura finanziaria; (cfr Corte Conti Liguria/31/2014/PAR)

VISTO che la Giunta Comunale, con deliberazione n.64 del 29.11.2017 ha:

-**approvato** ai sensi dell'art. 191, comma 3 D. Lgs. n. 267/2000 il verbale di somma urgenza del 23.10.2017, contenente l'individuazione di massima degli interventi indispensabili per fronteggiare la situazione verificatasi, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

- **approvato** la perizia giustificativa con computo metrico dei lavori e di autorizzare il necessario impegno di spesa per € 12.162,24 oltre I.V.A. al 22% per un totale complessivo di € 14.837,93, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

-**di approvare** l'affidamento dei lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 D. Lgs. n. 50/2016 alla ditta "Voto Costruzioni s.r.l." con sede in San Mango Piemonte in Via Lauro, 9 P.I.V.A. 04842270656;

VISTO che nella stessa Deliberazione di Giunta Comunale è stato dato che trattandosi di debito fuori bilancio il provvedimento è da sottoporre al Consiglio per il suo Riconoscimento;

VISTO che con deliberazione di Giunta Comunale n 65 del 29.11.2017 in attuazione dell'obbligo di attivazione a fronte dell'ordinazione dei lavori a terzi effettuati per rimuovere lo stato di pregiudizio per la pubblica e privata incolumità di cui alla predetta calamità naturale, è stata assicurata la copertura finanziaria per detti lavori al capitolo 2012 del Bilancio di Previsione 2017 codice 1.03.02.18.999 Miss.08.01

VISTO che con deliberazione Consiglio Comunale n. 33 del 28.12.2017 immediatamente eseguibile è stata ratificata la variazione al Bilancio di previsione adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 29.11.2017;

VISTO che pur essendo trascorsi i 20 giorni previsti dall'art.191, comma 3 del TUEL la Giunta Comunale con la succitata deliberazione n. 6472017 ha proceduto ad attivare la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio con le modalità previste dall'art 194, comma 1, lett. e) ricorrendone i presupposti previsti dalla norma (cfr Corte Conti Liguria/31/2014/PAR) per l'ordinario riconoscimento ;

CONSIDERATO che il mancato rispetto del termine di 20 giorni di cui all'art.191 comma 3 del TUEL, non è previsto a pena di decadenza, non essendo contemplata nella norma stessa alcuna sanzione e/o conseguenza preclusiva in merito alla definizione del procedimento in oggetto e che la stessa Corte dei Conti nel parere succitato dispone che la Giunta deve sottoporre al Consiglio il riconoscimento della spesa con le modalità di cui all'art. 194, comma 1, lett. e) TUEL, prevedendo la relativa copertura finanziaria; che non a caso, infatti, lo stesso Testo Unico laddove intende comminare una decadenza in procedure analoghe, come quella di cui all'art. 175 TUEL ne fissa espressamente le sanzioni;

VISTO l'art. 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile" che, tra l'altro, dispone che *Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articolo 191, comma 3 e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.*

VISTO l'art.191 comma 3 del TUEL dispone che *" Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare."*

ATTESO che

- come specificato dalla Corte Conti Sez. Liguria (deliberazione 12/2013), il citato comma 3 dell'articolo normativo risulta essere una deroga alla disciplina ordinaria, una sorta di " autorizzazione " da parte del legislatore a diversamente procedere in presenza di situazioni che richiedono un intervento immediato (somma urgenza) a tutela di interessi primari. Tale deroga è ammessa, quindi, in presenza dei presupposti indicati dal legislatore: necessità di lavori di somma urgenza e mancanza di fondi destinati a coprire la spesa relativa ai predetti lavori. Solo in presenza di tali presupposti l'Ente può procedere all'ordinazione dei lavori a terzi ed attivare la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio nei modi indicati dal terzo comma;

- appare, quindi, chiara la volontà del legislatore di consentire una deroga alla procedura ordinaria non ogni qualvolta vi siano lavori di somma urgenza, ma solo allorquando non vi siano sufficienti fondi a tal fine stanziati;

- come detto, in via definitiva, la deroga è una sorta di autorizzazione del legislatore con cui l'Ente può procedere a costruire un debito fuori bilancio al fine di tutelare interessi primari e consentire, successivamente, all'Ente di attivare un percorso che consenta l'individuazione delle risorse da destinare alla copertura finanziaria dei lavori ordinati in via d'urgenza.

RITENUTO, pertanto:

-di dover provvedere a regolarizzare la procedura di somma urgenza, considerato che sussistono le condizioni previste dalla legge per ricondurre il debito fuori bilancio nelle condizioni della contabilità pubblica in quanto i lavori affidati si sono resi necessari per esigenze di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente urgenti ed improcrastinabili,

- che la spesa ordinata rientra nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità,

- che la spesa sostenuta appare congrua e che la relativa copertura finanziaria sarà assicurata con la successiva delibera di variazione al bilancio 2017-2019 che sarà adottata in prosieguo con i poteri del consiglio e sarà sottoposta a ratifica dallo stesso;

- di dover proporre al Consiglio Comunale il riconoscimento del debito ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. e)

Visto il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto Comunale

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Settore Tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

Visto il parere di regolarità contabile reso dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

Con la seguente votazione resa nei modi e termini di legge

Presenti n. 6

Assenti n. 1 (Ghiurmino)

Con Voti Favorevoli n.4

Contrari n. 2 (Plaitano, Ronga)

Astenuti n. =

DELIBERA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, la legittimità del debito fuori bilancio alla ditta "Voto Costruzioni s.r.l." con sede in San Mango Piemonte in Via Lauro, 9 P.I.V.A. 04842270656, di cui alla la perizia giustificativa con computo metrico dei lavori per € 12.162,24 oltre I.V.A. al22% per un totale complessivo di € 14.837,93, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il finanziamento del debito complessivo pari ad € 14.837,97 trova copertura sul capitolo 2012 del Bilancio di previsione 2017 codice 1.03.02.18.999 miss.08.01.

4. di demandare ai Responsabile del settore tecnico l'adozione degli atti gestionali necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;
5. di demandare al Responsabile del Settore Finanziario di trasmettere copia del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, Sezione regionale della Campania, ai sensi dell'art.23, comma 5, della Legge n. 289/2002;
6. di dichiarare, attesa l'urgenza a provvedere ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m. ed i. , la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

PARERE DI REGOLARITA'

(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000)

Oggetto della proposta: Riconoscimento debito fuori bilancio art. 194, cooma 1, lett. e del D.Lgs n. 267/2000 per lavori di messa in sicurezza e ripristino strade sul territorio comunale (VIA S.P.26 LOC.CHIUSA,VIA CANNETO, VIA ROSCIGNO).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO con parere favorevole

.....
.....

Lì, 21.12.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

arch. Fabio Peluso

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO con parere favorevole

.....
.....

Lì, 21.12.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

rag. Agnese Russo

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to avv. Alessandro Rizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - il giorno **25.01.2018** per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art. 32 c. 5 Legge 18.06.2000, n. 69)

Lì, 25.01.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

E' copia conforme all'originale

Lì, 25.01.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Luisa Gallo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

() è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),

() è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267).

Lì, 25.01.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo
